



[Stampa l'articolo](#) | [Chiudi](#)

## **STUDIO NUNZIANTE MAGRONE: promuove "Women in Energy" nell'ambito del progetto "W4W", la prima practice legale trasversale al femminile**

Il nuovo incontro dedicato al settore energetico si terrà martedì 12 gennaio a Roma alle ore 8,45.

Parteciperanno Valeria Termini Commissario AEEG, Hannelore Rocchio di ENI S.p.A. e Alessandra Salvati di ALPIQ S.p.A.

Lo Studio Legale Nunziant Magrone organizza il nuovo incontro "Women in Energy", che si terrà a Roma il prossimo martedì 12 gennaio a partire dalle ore 8,45.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "Women for Women" (W4W), la prima practice trasversale legale al femminile che vede coinvolte 22 professioniste dello Studio e ha lo scopo di proporre un'assistenza legale, giudiziale e stragiudiziale, avvalendosi anche di una rete di professioniste specializzate in settori complementari, pensata su misura per le donne nelle diverse aree del diritto che possono presentare specificità di genere.

L'appuntamento dedicato all'energia ha l'obiettivo di approfondire alcune dinamiche sul ruolo della donna nel settore specifico e più in generale sul coinvolgimento professionale e personale della donna in settori lavorativi di grande importanza per la nostra economia e la società moderna.

Nell'ottica del "fare rete", oggi fondamentale per uno sviluppo sostenibile, si confronteranno sull'argomento in qualità di relatrici Valeria Termini (Commissario dell'Autorità per Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico e Vice Presidente del Council of European Energy Regulators), Hannelore Rocchio (Responsabile Affari regolatori e rapporti con Authority, ENI S.p.A.) e Alessandra Salvati (Responsabile QHSE & Permitting, ALPIQ S.p.A. – Thermal Power Generation Italia).

L'importanza del tema è confermata dalle linee programmatiche di sviluppo tracciate dall'UNIDO, che negli obiettivi per il 2030 individua la connessione tra l'energia e lo sviluppo sostenibile e l' empowerment delle donne e, inoltre, evidenziata nella nuova Agenda di Sviluppo Sostenibile presentata nel corso della 69ma Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Secondo i dati dell'ICER (International Confederation of Energy Regulators) la partecipazione delle donne nei Board delle Autorità di regolazione che fanno parte della Confederazione si attesta in media al 19% nel 2013. In questo contesto, guardando all'Europa, la presenza femminile si attesta al 33% con riferimento al CEER (Council of

European Energy Regulators). Tale valore risulta in linea con gli Stati Uniti (30%), rispetto a un minimo dello 0% nell'Asia meridionale e al valore massimo del 40% registrato in Sud Africa.

"La presenza delle donne nelle istituzioni e negli organismi decisionali delle politiche energetiche è molto importante - ha dichiarato l'avv. Caterina Flick, penalista e esperta di Privacy dello Studio Nunziante Magrone e coordinatrice del Progetto Women for Women – e in Italia nel settore della regolazione energetica, come in tanti altri settori, le donne sono sottorappresentate e ci sono ampi spazi di crescita. Partendo da questa consapevolezza W4W si propone di organizzare incontri di formazione e informazione su temi di interesse o aree del diritto che possono presentare "specificità di genere", con lo scopo di assistere altre professioniste ovvero imprenditrici, donne manager e in senso ampio donne impegnate in ogni ambito del mondo lavorativo".

---

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati